



Spett.le va@PEC.mite.gov.it

Spett.le regione.marche.valutazamb@emarche.it

Il progetto di impianto eolico nel comune di Caldarola con l'installazione di 12 pale eoliche alte 200 m. poste ai confini del parco nazionale dei monti Sibillini è molto pericoloso per gli Accipitriformi e Falconiformi, nidificanti nel parco nazionale e anche per i grandi rapaci migratori, che frequentano la dorsale appenninica di monte Fiegni e di monte Fiungo nel periodo migratorio pre e post riproduttivo, creando una grande perdita di habitat per l'alimentazione di queste specie, che usano le praterie montane appenniniche come aree elettive trofiche e come pericolo per mortalità diretta, vista l'alta probabilità di connessione con le pale eoliche . come descritto in letteratura scientifica del settore (Hunt ,2002; Angelini et. ali.2018; Watson J,1997, Borlenghi F. 2011, Gustin et ali.2016).

Nel parco nazionale dei monti sibillini come gruppo di ricerca ornitologia sull'aquila reale effettuiamo il monitoraggio della popolazione di *Aquila chrysaetos* negli ultimi 30 anni e la presenza a pochi chilometri di distanza dal previsto progetto di impianto eolico di una coppia nidificante di aquila reale e di floaters (individui erratici non riproduttivi di aquila reale), stimati in letteratura pari al 30% della popolazione del parco nazionale, che conta attualmente 7 coppie nidificanti , evidenziano un grande rischio per una delle specie di rapaci, cosiddetto "ombrello" e al vertice delle reti alimentari appenniniche.

Proprio dalla letteratura scientifica di settore e da studi di telemetria satellitare da me effettuati con una Aquila reale appenninica per 6 anni di monitoraggio ho verificato che i singoli membri delle coppie territoriali di Aquila reale possono spostarsi per alimentarsi e per difendere i propri territori anche ad oltre 10 km di distanza e questo impianto eolico può causare grandi problemi sia in termini di perdita di habitat che per mortalità diretta per la specie, minacciando gravemente la popolazione

Associazione ALTURA-ODV – Via Cardinal Sanfelice, 4 – 00167 Roma
Ischr. Reg. Regione Lazio org. di volont. n. 463/D/1 del 11/01/2001

presente nel parco nazionale, considerata la popolazione di aquila reale più importante dell'interno appennino umbro marchigiano in termini numerici e di densità.

Si sottolinea, infatti, come la salute di una popolazione di Aquila reale poggia principalmente sulla longevità degli individui adulti, a tal punto che il sopraggiungere di fattori esterni che aumentino la mortalità delle aquile riproduttrici, per esempio le collisioni con le pale eoliche, metterebbe a repentaglio la sopravvivenza della popolazione stessa fino al suo declino (Drewitt & Langston, 2006). Proprio nel mese di marzo 2023 un'Aquila reale adulta è rinvenuta morta nel Comune di Fondachelli Fantina (ME) e gravemente mutilata alla base di una pala di un impianto eolico ubicato nei Monti Peloritani meridionali in Sicilia. L'aquila presentava la testa e un'ala mozzate evidenziando anche per l'Italia casi di mortalità diretta sulla specie da impianti eolici.

Inoltre si evidenzia che, nell'Appennino, l'indice FRV (Valore di Riferimento Favorevole) per l'Aquila reale, elaborato secondo le linee guida comunitarie (UE), riporta per la popolazione residente il valore target di 170 coppie (Gustin et al., 2016) contro le 92 coppie ultime censite (Fasce & Fasce, 2017). Questo fatto costituisce fattore di grande criticità per la popolazione stessa di aquile perché marcatamente al di sotto del valore ottimale (FRV) che ne garantirebbe la sopravvivenza futura di popolazione. Si rammenta che l'Aquila reale è annoverata nell'Allegato I della Direttiva Uccelli (2009/147/CE) e come tale è a priorità di conservazione in ambito europeo. L'articolo 4 di questa Direttiva recita infatti: "Per le specie elencate nell'allegato I sono previste misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat, per garantire la sopravvivenza e la riproduzione di dette specie nella loro area di distribuzione.....A tal fine si tiene conto:b) delle specie che possono essere danneggiate da alcune modifiche del loro habitat".

La possibile collisione con gli aerogeneratori per l'Aquila reale e per tutti i rapaci veleggiatori è conseguenza del prevalere dell'istinto predatorio del rapace verso una possibile preda individuata alla base dell'impianto rispetto al tentativo di evitare la collisione (Hunt G., 2022) e, oltre questo, più in generale, della difficoltà nell'evitare l'estremità della pala in rotazione durante un volteggio del rapace in ascensione, stante l'elevato valore della velocità periferica del rotore nell'ultimo tratto estremo.

Inoltre tra gli Accipitriformi l'area è utilizzata come sito di alimentazione dal Biancone *Circaetus gallicus*, che nidifica proprio nella gola del Fiastrone nelle lecceta sottostante a monte Fiegni.

Bibliografia

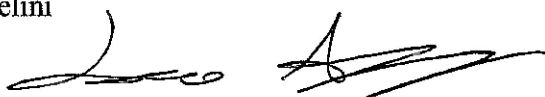
- 1) Angelini J. Armentano L. Gambaro C. Magrini M. Perna P. 2017- The Golden Eagle *Aquila chrysaetos* in the Umbria-Marche Apennines. *Avocetta* 41:69-70 (2017) CISO

- 2) Angelini J., Armentano L., Gambaro C., Magrini M., Perna P. 2018.- The Golden eagle *Aquila chrysaetos* (Linnaeus, 1758) in the Umbria Marche Apennines. National meeting on the Golden Eagle Parma. Lipu Birdlife
- 3) Borlenghi F., 2011. - L'Aquila reale, biologia, status e conservazione. Edizioni Belvedere, Latina
- 4) Drewitt, Allan L. & Langston, Rowena H. , 2006 – Assessing the impacts of windfarms on birds – *Ibis* 148 (s1), 29-42.
- 5) Gustin M., Brambilla M., Celada C., 2016. - Stato di conservazione e valore di riferimento favorevole per le popolazioni di uccelli nidificanti in Italia. *Riv. ital. Orn.*, 86 (2): 3.
- 6) Hunt G., 2002. - Pier Program Final Report – Golden Eagles in a perilous landscape: predicting the effects of mitigation for wind turbine blade-strike. California Energy Commission
- 7) Watson J. 1997- The Golden Eagle T.D. Poyser London

Roma 04 aprile 2023

dr. Jacopo Angelini

Ornitologo



Vicepresidente e delegato ALTURA (Associazione per la tutela dei rapaci e dei loro ambienti)

Regioni Marche e Umbria